

## **Interrogazione n. 744**

*presentata in data 14 dicembre 2018*

a iniziativa del Consigliere Busilacchi

### **“Situazione dell'ospedale di comunità di Chiaravalle”**

a risposta orale

Premesso che:

- al fine di regolamentare le richieste di consulenze ortopediche che quotidianamente giungono all'U.O. di Ortopedia di Jesi da parte dei Medici in servizio presso i PAT (Punti di Accesso Territoriale) di Chiaravalle, Cingoli e Loreto, la Direzione medica di Presidio di Jesi, con nota n.1590956 del 20/04/2018, ha stabilito che i pazienti che presentano patologie traumatiche minori, dopo essere stati sottoposti ad esami radiologici presso il PAT di riferimento, se necessitano di consulenza ortopedica, dovranno essere inviati presso il Pronto Soccorso di Jesi e solo da qui potranno essere indirizzati al Fast Track ortopedico;
- prima di questo provvedimento i pazienti, dopo aver eseguito gli accertamenti radiologici e ricevuto la diagnosi, venivano inviati, dai medici del PAT, all'U.O. di Ortopedia di Jesi con un preciso orario di appuntamento per eseguire il Fast Track ortopedico, senza dover passare per il PS di Jesi; con le nuove disposizioni i pazienti, dopo aver eseguito gli accertamenti e ricevuto la diagnosi dovranno recarsi al PS di Jesi ed eseguire un nuovo triage;

Rilevato che i PAT presso gli Ospedali di Comunità sono stati pensati come superamento dei Punti di Primo Intervento per garantire assistenza 24 ore su 24 per le problematiche di bassa gravità (codici bianchi e verdi) e la presa in carico immediata, con trasferimento diretto in sedi più adeguate, per la casistica di media e alta gravità;

Ritenuto che le disposizioni adottate, oltre a penalizzare gli utenti provenienti dai Comuni di Chiaravalle, Cingoli e Loreto, difficilmente possano contribuire al superamento delle lunghissime attese cui sono costretti gli utenti che si recano ai pronto soccorso degli Ospedali di Torrette di Ancona e Carlo Urbani di Jesi;

Considerato che l'Ospedale di Chiaravalle continua ad essere oggetto di depotenziamento vista la mancata sostituzione del tecnico per immagini, attualmente in maternità; l'assenza del medico che si occupa delle esenzioni da patologia, circostanza che obbliga i pazienti che devono richiedere un'esenzione a recarsi fino ad Ancona; l'assenza dello Psicologo presso il Consultorio con conseguenti gravi disagi ai servizi sociali del territorio;

Preso atto che in occasione delle elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco di Chiaravalle erano stati annunciati lavori di manutenzione presso l'Ospedale, l'avvio di procedure per la riqualificazione e la riorganizzazione dei locali ed ambulatori del presidio ospedaliero Montessori, nonché il potenziamento dei profili professionali carenti;

## INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- se non intenda assumere, presso la Direzione dell'Area Vasta 2, tutte le iniziative necessarie affinché sia ridata piena operatività ai PAT di Chiaravalle, Cingoli e Loreto al fine di consentire agli utenti provenienti dai suddetti comuni di ricevere assistenza in tempi certi e di contribuire fattivamente alla diminuzione dei tempi di attesa cui sono costretti gli utenti dei Pronto Soccorso degli Ospedali di Torrette di Ancona e Carlo Urbani di Jesi;
- quale sia lo stato di attuazione dei lavori di manutenzione dell'Ospedale di Chiaravalle, della riqualificazione e riorganizzazione del presidio ospedaliero Montessori ed i tempi previsti per la sostituzione dei profili professionali mancanti.